

NATURA E BIODIVERSITÀ				2013	
<i>Biodiversità: tendenze e cambiamenti - Habitat CORINE Biotopes cartografati in Puglia</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Habitat CORINE Biotopes cartografati in Puglia	S, R	Carta della Natura (ARPA Puglia - ISPRA)			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Quantificare il numero e la superficie di habitat CORINE Biotopes presenti in Puglia	***	2013	R		↔

Descrizione indicatore

Per la costruzione dell'indicatore sono stati utilizzati i risultati della cartografia regionale degli habitat CORINE Biotopes prodotta da ARPA Puglia nell'ambito del "Progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000", coordinato da ISPRA.

Oltre a rappresentare un indicatore di stato, può essere altresì considerato un indicatore di risposta alla Legge quadro sulle aree protette (L.394/91) che all'art. 3, comma 3 dispone la realizzazione dello strumento **Carta della Natura** avente come finalità quella di individuare lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale, sulla base della quale il Comitato per le aree naturali protette identifica le linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento ai valori naturali ed ambientali.

Obiettivo

Scopo dell'indicatore è descrivere la distribuzione del numero e della superficie di habitat CORINE Biotopes in Puglia.

Stato indicatore - anno 2013

In funzione della varietà di ambienti che caratterizzano il territorio pugliese, dalle aree costiere a quelle collinari e montuose più interne, sono state cartografate 80 tipologie di habitat CORINE Biotopes che rappresentano quasi il 35% delle tipologie individuate complessivamente per il territorio nazionale.

Nel mosaico ambientale prevalgono, come superficie, le tipologie appartenenti alla categoria 8 "Coltivi ed aree costruite". Si evidenzia, tuttavia, la presenza su superfici minori ma significative di tipologie di habitat ad elevata naturalità e di rilevante interesse conservazionistico tra cui alcune quasi esclusive della regione Puglia (41.782 - Boscaglie di *Quercus trojana* della Puglia).

Nella tabella che segue sono riportati gli habitat identificati (codice e denominazione), la superficie da essi occupata assoluta e percentuale sul territorio regionale, nonché la presenza per provincia.

Analizzando i dati, si evince che la tipologia che prevale in Puglia è 83.11 "Oliveti"; essa rappresenta oltre il 25% della superficie regionale, seguita da 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" con il 22% circa e da 82.1 "Seminativi intensivi e continui" con quasi il 19%. Queste tre tipologie danno nel

complesso una percentuale pari al 66,24% di territorio regionale occupato, pertanto, da un mosaico di seminativi ed oliveti, a cui si intervallano altri habitat agricoli, naturali/seminaturali ed antropici, meno rappresentativi in quanto estesi su superfici minori.

Da ciò si evince che la Puglia si caratterizza come una regione nel cui territorio prevale la componente antropica ed agricola a discapito della componente naturale. Quest'ultima risulta relegata a ristrette e frammentate superfici, ad eccezione dei complessi boschivi localizzati sul Gargano e sul Subappennino Dauno (*hot spot* di biodiversità) che rischiano, pertanto, l'isolamento.

Se analizziamo i dati per provincia, si può osservare come la provincia con maggior numero di tipologie cartografate è quella di Foggia con 68, seguita dalla provincia di Taranto con 44, quella di Lecce con 42, quella di Brindisi con 39 ed, infine, le provincie di Bari con 37 e di BAT e con 31 tipologie.

Come è possibile evidenziare nella tabella, alcuni habitat sono esclusivi di determinate province come "Sugherete tirreniche" per la provincia di Brindisi, "Formazioni a *Juniperus communis*" e "Prati umidi di erbe alte mediterranee" per la provincia di Bari, "Faggete dell'Italia Meridionale e Sicilia" e "Cerrete sud-italiane" ed altre ancora per la provincia di Foggia, "Cespuglieti termomediterranei a *Quercus coccifera*" per la provincia di Lecce, "Bassi cespuglieti alofili" e "Gallerie a tamerice e oleandri" per la provincia di Taranto.

Per quanto concerne la provincia di **Bari**, circa il 79,89% della superficie è occupata da "Oliveti" (33,57%), "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" (32,59%), "Vigneti" (7,71%) e "Città, centri abitati" (6,03% circa), mentre l'habitat naturale più diffuso è "Prati aridi sub mediterranei orientali" (4,90%).

Lo stesso dicasi per la provincia di **Brindisi** dove oltre il 91,93% del territorio è rappresentato dalle quattro tipologie suddette, che occupano una percentuale rispettivamente del 49,88%, 27,73%, 8,27% e 6,05%.

Le tipologie di habitat prevalenti della provincia di **BAT**, le prime tre identiche a quelle della provincia di Bari (rispettivamente con il 28,31%, 24,39%, 20,94%) seguite da "Prati aridi sub mediterranei orientali" (5,55%), costituiscono il 79,19% della superficie provinciale.

Nella provincia di **Foggia**, invece, prevalgono i "Seminativi intensivi e continui" (51,75%) seguiti da "Oliveti" (8,11%), "Cerrete sud-italiane" (7,25%), per la componente naturale, ed infine "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" (7,07%) che complessivamente danno il 74,18% della superficie provinciale.

La provincia di **Lecce** è rappresentata per il 90,69% da "Oliveti" (43,75%), "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" (31,88%), "Città, centri abitati" (9,85%) ed, infine, "Vigneti" (5,21%).

Per concludere, le tipologie prevalenti della provincia di **Taranto** sono "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi" (30,34%), "Oliveti" (20,60%), "Vigneti" (14,92%) e, tra gli habitat naturali, "Boscaglie di *Quercus trojana* della Puglia" (6,84%) che risulta il più diffuso. Tali habitat corrispondono ad un totale di 72,71% della superficie provinciale.

Habitat CORINE Biotopes cartografati in Puglia, superficie occupata in ettari e percentuale sul territorio regionale, presenza per Provincia

Codice	Denominazione	PUGLIA		PROVINCE					
		Ha	%	Bari	BAT	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto
15.1	Vegetazione ad alofite con dominanza di Chenopodiacee succulente annuali	1.433,2	0,074		X	X	X	X	X
15.5	Vegetazione delle paludi salmastre mediterranee	449,1	0,023			X	X	X	
15.6	Bassi cespuglieti alofili	376,0	0,019						X
15.83	Aree argillose ad erosione accelerata	261,8	0,014	X			X		
16.1	Spiagge	1.049,6	0,054	X	X	X	X	X	X
16.21	Dune mobili e dune bianche	230,5	0,012	X	X	X	X	X	X
16.27	Gineprei e cespuglieti delle dune	568,1	0,029			X	X	X	X
16.28	Cespuglieti a sclerofille delle dune	1.525,8	0,079			X	X	X	X
16.29	Dune alberate	2.638,8	0,136				X		X
16.3	Depressioni umide interdunali	138,3	0,007			X	X	X	
17.1	Litorali ghiaiosi e ciottolosi quasi privi di vegetazione	20,4	0,001	X	X	X	X	X	
18.22	Scogliere e rupi marittime mediterranee	1.414,8	0,073	X	X	X	X	X	X
19	Isolette rocciose e scogli	34,3	0,002			X	X	X	
21	Lagune	11.256,2	0,581			X	X	X	X
22.1	Acque dolci (laghi, stagni)	96,9	0,005	X			X	X	
22.4	Vegetazione delle acque ferme	3,2	0,000				X		
24.225	Greti dei torrenti mediterranei	585,8	0,030				X		
24.53	Banchi di fango fluviali con vegetazione a carattere mediterraneo	300,0	0,015		X		X		X
31.81	Cespuglieti medio-europei	1.221,0	0,063				X		
31.844	Ginestreti collinari e submontani dell'Italia peninsulare e Sicilia	52,2	0,003				X		
31.863	Formazioni supramediterranee a <i>Pteridium aquilinum</i>	1.887,1	0,097				X		
31.8A	Vegetazione submediterranea a <i>Rubus ulmifolius</i>	7.244,1	0,374	X	X		X	X	X
32.11	Matorral di querce sempreverdi	3.457,8	0,179	X		X	X	X	X
32.13	Matorral di ginepri	399,0	0,021	X			X		
32.14	Matorral di pini	56,2	0,003				X		
32.211	Macchia bassa a olivastro e lentisco	6.615,2	0,342	X	X	X	X	X	X
32.212	Garighe ad erica termomediterranee	276,7	0,014			X		X	
32.215	Macchia bassa a <i>Calicotome</i> sp. pl.	10,5	0,001	X			X		

32.217	Garighe costiere a <i>Helichrysum</i>	2,6	0,000			X	X		
32.219	Cespuglieti termomediterranei a <i>Quercus coccifera</i>	71,0	0,004					X	
32.22	Formazioni ad <i>Euphorbia dendroides</i>	17,9	0,001				X	X	
32.4	Garighe e macchie mesomediterranee calcicole	14.195,3	0,733	X	X	X	X	X	X
32.6	Garighe supramediterranee	1.344,1	0,069				X		
33.6	Phrygana italiane a <i>Sarcopoterium spinosum</i>	12,0	0,001			X		X	
34.323	Praterie xeriche del piano collinare, dominate da <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>B. caespitosum</i>	7.743,2	0,400				X		
34.326	Praterie mesiche del piano collinare	1.991,0	0,103				X		
34.5	Prati aridi mediterranei	14.880,4	0,769	X	X	X	X	X	X
34.6	Steppe di alte erbe mediterranee	851,6	0,044	X				X	X
34.75	Prati aridi sub mediterranei orientali	37.239,6	1,924	X	X		X		X
34.81	Prati mediterranei subnitrofilo (incl. vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale)	17.842,2	0,922	X	X	X	X	X	X
37.4	Prati umidi di erbe alte mediterranee	1,0	0,000	X					
41.18	Faggete dell'Italia Meridionale e Sicilia	4.644,9	0,240				X		
41.41	Boschi misti di forre e scarpate	365,3	0,019				X		
41.737B	Boschi submediterranei orientali di quercia bianca dell'Italia meridionale	12.306,9	0,636	X	X	X	X		X
41.7511	Cerrete sud-italiane	50.458,1	2,607				X		
41.7512	Boschi sud-italiani a cerro e farnetto	665,3	0,034	X	X		X		
41.782	Boscaglie di <i>Quercus trojana</i> della Puglia	26.298,0	1,359	X		X			X
41.792	Boscaglie di <i>Q. ithaburensis</i> subsp. <i>macrolepis</i> (= <i>Q. macrolepis</i>) della Puglia	16,5	0,001			X		X	
41.81	Boscaglie di <i>Ostrya carpinifolia</i>	254,0	0,013				X		X
41.86	Boschi termofili a frassino	4,6	0,000				X		
41.9	Castagneti	3.086,7	0,159				X		
42.84	Pineta a Pino d'Aleppo	10.318,7	0,533				X		X
44.14	Foreste a galleria del mediterraneo a grandi salici	83,7	0,004		X		X		X
44.61	Foreste mediterranee ripariali a pioppo	2.921,5	0,151		X		X		X
44.81	Gallerie a tamerice e oleandri	23,7	0,001						X
45.1	Formazioni a olivastro e carrubo	13.187,0	0,681				X		
45.21	Sugherete tirreniche	94,1	0,005			X			
45.31A	Leccete sud-italiane e siciliane	18.297,6	0,945	X		X	X	X	X
45.324	Leccete supramediterranee dell'Italia	1.921,4	0,099				X		X

45.42	Boscaglie a quercia spinosa	224,9	0,012	X				X	
53.1	Vegetazione dei canneti e di specie simili	5.749,4	0,297	X	X	X	X	X	X
53.3	Cladieti	127,9	0,007					X	X
62.11	Rupi mediterranee	585,3	0,030	X	X		X	X	X
82.1	Seminativi intensivi e continui	366.291,6	18,922		X		X		
82.3	Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi	425.157,1	21,963	X	X	X	X	X	X
83.11	Oliveti	490.793,2	25,354	X	X	X	X	X	X
83.15	Frutteti	24.718,3	1,277	X	X	X	X	X	X
83.16	Agrumeti	9.900,4	0,511				X		X
83.21	Vigneti	166.239,6	8,588	X	X	X	X	X	X
83.31	Piantagioni di conifere	26.109,8	1,349	X	X	X	X	X	X
83.321	Piantagioni di Pioppo canadese	49,7	0,003				X		
83.322	Piantagioni di Eucalipti	464,5	0,024		X	X	X	X	X
83.325	Altre piantagioni di latifoglie	118,5	0,006	X		X	X	X	X
84.6	Pascolo alberato (Dehesa)	6.175,1	0,319	X	X	X	X		X
85.1	Grandi parchi	905,1	0,047	X	X	X	X	X	X
86.1	Città, centri abitati	95.032,9	4,909	X	X	X	X	X	X
86.3	Siti industriali attivi	15.666,0	0,809	X	X	X	X	X	X
86.41	Cave	8.906,4	0,460	X	X	X	X	X	X
86.6	Siti archeologici	50,1	0,003	X		X	X	X	
89	Lagune e canali artificiali	7.765,4	0,401	X	X	X	X	X	X
TOTALE		1.935.773,5	100,000	37	31	39	68	42	44

Fonte: ARPA Puglia U.O.C. Ambienti Naturali (U.O.S. Parchi, Aree Naturali e Biodiversità) - ISPRA Dipartimento Difesa Natura (Servizio Carta della Natura)

Trend indicatore (2009-2013)

Per l'indicatore, elaborato per gli anni 2009 e 2013, non è possibile costruire un trend in quanto i dati relativi al 2013 derivano da una revisione della versione dell'anno 2009 della carta degli habitat, finalizzata ad un perfezionamento sia delle tipologie di habitat individuate che della loro superficie e distribuzione sul territorio regionale.

Le variazioni che scaturirebbero dal confronto delle due carte non sarebbero, pertanto, indicative di un reale aggiornamento.

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)